

# ***LA TEORIA DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE PER GLI STUDENTI A.D.H.D.***



**VIII Congresso Nazionale A.I.D.A.I.  
16-17 settembre 2011  
Pescara**

**Dott.ssa Giuseppina Gentili  
gius.gentili@libero.it**

# LA TEORIA DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE

*Howard Gardner, 1983*

*“È una potenzialità bio-psicologica con la quale riceviamo, rappresentiamo ed elaboriamo informazioni per risolvere problemi di vita quotidiana e creare prodotti di valore nella nostra cultura di appartenenza.”*



# L'INTELLIGENZA

**DA UNA CONCEZIONE  
UNI-DIMENSIONALE**



- **DETERMINABILE**
- **QUANTIFICABILE**
- **MISURABILE** (attraverso test)

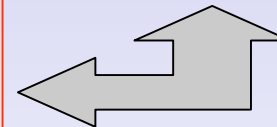
**È un costrutto sociale: determinato dalla cultura di appartenenza che ne stabilisce il valore**



**AD UNA  
DIMENSIONE  
PLURALISTICA E  
MULTIFATTORIALE**



- **POTENZIALITA' BIO-PSICOLOGICA**
- **INFLUENZATA DA FATTORI ESPERIENZIALI CULTURALI E MOTIVAZIONALI**





1. INTELLIGENZA LINGUISTICA (1983)
2. INTELLIGENZA MUSICALE (1983)
3. INTELLIGENZA LOGICO- MATEMATICA (1983)
4. INTELLIGENZA VISIVO-SPAZIALE (1983)
5. INTELLIGENZA CORPOREO-CINESTETICA (1983)
6. INTELLIGENZA INTERPERSONALE (1983)
7. INTELLIGENZA INTRAPERSONALE (1983)
8. INTELLIGENZA NATURALISTICA (1997)
- ½. INTELLIGENZA ESISTENZIALE (1997)

Per ognuna di esse ha:

- delineato le caratteristiche principali (sistemi simbolici,modalità di conoscenza);
- definito le abilità chiave che le costituiscono;
- ha identificato per ogni intelligenza gli end-state (cioè il ruolo adulto di vita reale che rappresenta ogni intelligenza)

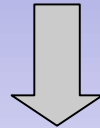


**OGNI PERSONA HA TUTTE E 8 LE INTELLIGENZE...**

**MA**

**Non esistono al mondo due persone che hanno le stesse intelligenze sviluppate e combinate allo stesso modo, con gli stessi punti di forza e di debolezza.**

*Ognuno di noi ha un proprio, unico, originale...*



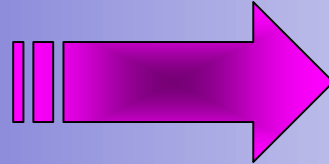
**PROFILO INTELLETTIVO**

**A questa visione teorica corrisponde  
un'impostazione educativa e didattica attenta alle  
diversità**

# IMPLICAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE



**MOLTEPLICITA'  
DI  
INTELLIGENZE**



**MOLTEPLICITA' DI  
CANALI DI  
APPRENDIMENTO**

(strutture per l'accesso e l'elaborazione  
della conoscenza)

- Non tutti apprendiamo le stesse cose
- Non tutti apprendiamo nello stesso modo

**Da qui:**

1. **Presentare le attività scolastiche in altro modo (utilizzando altre strade) può risultare più fruttuoso ed efficace per tutti?**
2. **Cosa perdiamo e cosa perdono i nostri alunni quando ignoriamo o non facciamo esprimere il loro potenziale educativo?**

## *IMPLICAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE*



- Le intelligenze sono potenzialità in evoluzione, educabili e sviluppabili, ciò significa che:
  - tutti gli studenti possono apprendere;
  - tutti possono avere successo;
- Tutti hanno punti di forza che la scuola ha il dovere di scoprire e utilizzare.



## PERCHE' E COME LA TIM AIUTA GLI STUDENTI CON ADHD ?

- ◆ Riconoscimento e valorizzazione punti di forza di ciascuno;
- ◆ Da problema a risorsa: possibilità di riscatto e affermazione sociale (autostima, autoconsapevolezza e fiducia in sé stessi)
- ◆ Intervento avviene all'interno del gruppo-classe (inclusività cooperativa).







## *La storia di Francesco...*

*Stai attenta...*

***SONO QUELLO CHE AMMAZZA LE  
MAESTRE!!!***

## ***COSA FA FRANCESCO?***



- ◆ Non riesce a rimanere al suo posto seduto per più di 5 minuti;
- ◆ Si alza, si butta per terra e comincia a gironzolare tra i banchi, provocando alcuni suoi compagni (sempre quelli);
- Rovista negli zaini dei compagni, prendendo e nascondendo cose;
- Riesce a mantenere l'attenzione per pochissimo tempo;
- Ha sempre fretta di finire a scapito della comprensione;
- Non tollera la frustrazione;
- Fa molta fatica a rispettare le regole



## Proposta di intervento per tutta la classe

- ◆ Lavorare da subito sulle intelligenze personali;
- ◆ Scoprire i punti di forza: siamo tutti intelligenti seppur in modi diversi;



- ◆ Attenzioni didattiche e organizzative specifiche che l'ADHD richiede (C.M. n. 4089 del 15-06-2011)



# Valorizzare le intelligenze personali

- ◆ Creazione clima positivo di apprendimento
- ◆ Attenzione al senso di appartenenza
- ◆ Valorizzazione delle originalità (punti di forza)
- ◆ Autostima e fiducia in sé stessi
- ◆ Senso di adeguatezza



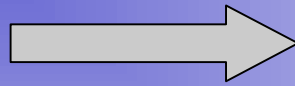
- Creazione clima positivo di apprendimento
- Attenzione al senso di appartenenza

- ◆ Appello delle emozioni (5 anni);
- ◆ I 5 minuti (5 anni);
- ◆ Incarichi per la gestione organizzativa della classe (con turn over mensile e valutazione collettiva);
- ◆ Gettoni-pass per i turni di uscita;
- ◆ Token economy (La nostra città) per rinforzare i comportamenti positivi-corretti (fino alla fine terza classe);
- ◆ Il compleme (5 anni);
- ◆ Circle time (5 anni).

# RILEVAZIONE DEI PROFILI INTELLETTIVI DINAMICI DEGLI STUDENTI



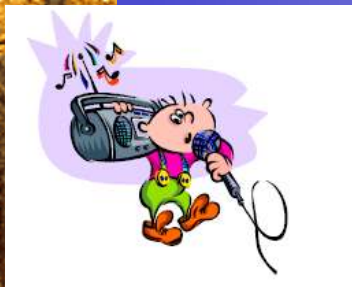
COME ?



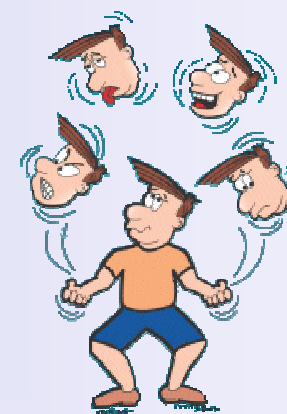
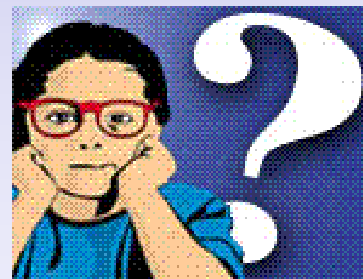
Interconnessione di fonti e dati, raccolti in varie situazioni ripetute lungo un certo arco temporale, attraverso osservazioni

**“E’ essenziale che le intelligenze vengano osservate e valutate in modo intelligent fair (in azione nei contesti reali), in modo da esaminare l’intelligenza direttamente, mentre è in atto, anziché attraverso le lenti dell’intelligenza linguistica o logica (test – questionari)”. (Gardner 2005)**

## COSA SONO I CENTRI DI APPRENDIMENTO?



Sono contesti – ambienti di apprendimento, in cui il bambino può condurre esperienze stimolanti a contatto con strutture e materiali diversi che fanno riferimento alle diverse intelligenze.



# RILEVAMENTO PROFILO INTELLETTIVO

## punti di forza di Francesco



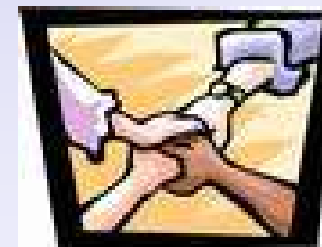
Intell. CORPOREO-CINESTETICA



Intell. NATURALISTICA: cura animali



Intell. INTERPERSONALE:  
aiutare gli altri

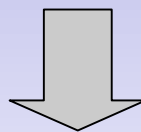




## Bridging = "gettare ponti"



Processo che permette di utilizzare le Intelligenze Multiple come uno strumento per promuovere l'alfabetizzazione di base



Una struttura per usare i punti di forza degli studenti e connetterli cognitivamente alle aree per loro più problematiche.

# Risultati ottenuti

alla fine del ciclo di scuola primaria



- ◆ Riduzione comportamenti problematici
- ◆ Maggiore coinvolgimento e motivazione.
- ◆ Maggiore sicurezza e fiducia in sé stesso.
- ◆ Miglioramenti anche nei risultati delle verifiche attraverso questionari a scelta multipla (rilevamento prove Invalsi)



# Situazione di partenza ottobre 2009

## cl. 1<sup>^</sup> scuola secondaria di primo grado

- ◆ Motivazione da parte di tutti, spontanea e corretta, partecipazione alla vita di classe positiva e ordinata, volontà e applicazione nello studio regolari e proficue.
- ◆ Il livello negli apprendimenti degli alunni risulta medio-alto. Solo in un caso si è ravvisata la possibilità di ricorrere ad un percorso di recupero (matematica)
- ◆ La classe si distingue tutta per un rispetto consapevole delle regole, per una unità e spirito di gruppo **non sempre riscontrabili e comuni in ambito scolastico**
- ◆ La classe si attesta ad un buon livello didattico e cognitivo

Il coordinatore di classe

Prof. Luca Giammusso



# Situazione finale giugno 2010

classe 1<sup>^</sup> scuola secondaria di primo grado

- ◆ Permane forte motivazione e la partecipazione alla vita della classe resta positiva e ordinata
- ◆ La volontà e l'applicazione nello studio permangono regolari e proficui
- ◆ Il livello negli apprendimenti degli alunni continua ad essere medio-alto.
- ◆ La classe si distingue tutta per un grande rispetto reciproco, e grande curiosità
- ◆ Non ci sono stati problemi rilevanti di carattere comportamentale (tutti voti molto alti dall'8 al 10)
- ◆ Tutti gli insegnanti si ritengono soddisfatti dell'andamento complessivo della classe

Il coordinatore di classe  
Prof. Luca Giammusso



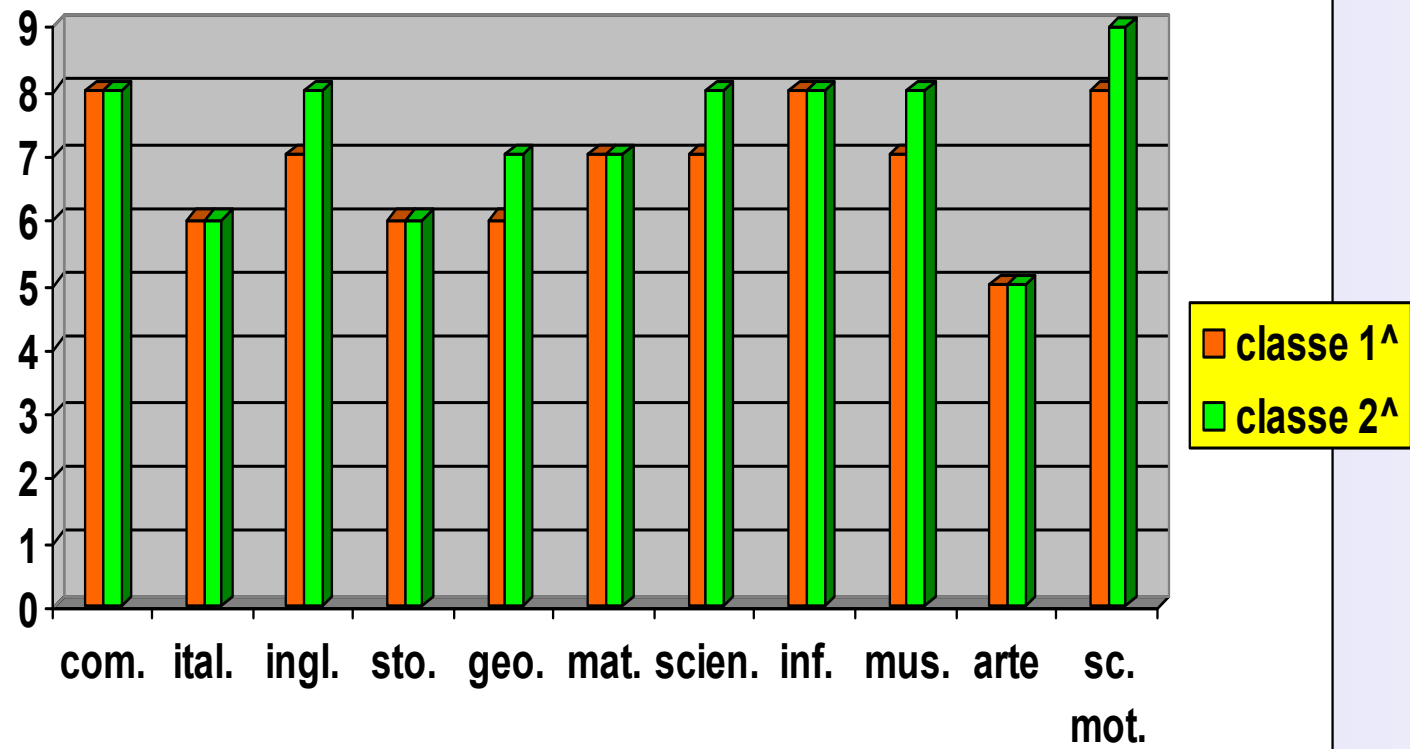
# Valutazione finale giugno 2011

classe 2<sup>^</sup> scuola secondaria di primo grado

## **Dal punto di vista relazionale**

- ◆ Il gruppo classe si è mantenuto ben scolarizzato, capace di definire e gestire positivamente le relazioni interne anche attraverso la correzione reciproca
- ◆ La partecipazione alla vita scolastica complessivamente è stata attiva, ordinata e quindi costruttiva.
- ◆ Nel rapporto con i docenti la classe si è sempre dimostrata educata, rispettosa e propositiva
- ◆ Durante il viaggio di istruzione gli alunni si sono distinti per educazione e partecipazione attiva (in particolare F.)

Il coordinatore di classe  
Prof. Luca Giammusso





## MARITAIN SCRIVE:

*“Se vuoi insegnare la matematica a John, non solo devi conoscere la matematica, ma soprattutto devi conoscere John!”*

e allora...

## ***PERCHE' NON PROVARE?***

*L'appuntamento è con il corso on line...*

*il 18 ottobre 2011*

*o con il workshop al Convegno Internazionale di  
Rimini*

*Vi aspetto!*

[gius.gentili@libero.it](mailto:gius.gentili@libero.it)

